



Rapporto annuale 2016 Federazione svizzera dei sordi SGB-FSS

Lingua dei segni e cultura dei sordi.
Gli esperti siamo noi.



SGB-FSS
Federazione Svizzera
dei Sordi

Sommario

Rapporto della direzione	4
Lingua dei segni	6
Comunicazione e ricerca fondi	9
Regione > Svizzera tedesca	10
Regione > Romandia	12
Regione > Svizzera italiana	15
Rendiconto e ringraziamenti	20
Chi siamo	28

SPECIALE CONGRESSO INTERNAZIONALE

> Nove lingue	8
> Internazionale	14
> Impressioni	16-19
> 70 anni Federazione dei sordi	25
> Dietro le quinte	30



Dopo Saarbrücken nel 2010 e Vienna nel 2013, il 1° e 2 luglio 2016 è toccato alla Federazione svizzera dei sordi organizzare il 3° congresso internazionale. Al contempo, la Federazione svizzera dei sordi ha festeggiato il suo 70° anniversario con una grande serata di gala.

Impressum

Responsabile del progetto: Christian Gremaud, Federazione svizzera dei sordi SGB-FSS

Redazione: Christine Loriol, www.christineloriol.ch

Traduzione: Catia des Ronzis, Antonia D'Orio, Federazione svizzera dei sordi SGB-FSS

Correzione: Antonia D'Orio, Tiziana Jurietti, Federazione svizzera dei sordi SGB-FSS

Design: Doriane Laithier Design, www.dorianelaithier.com

Photos: Benjamin Hofer, www.benjaminhofer.ch

Stampa: Druckwerkstatt, www.druck-werkstatt.ch

Prefazione del presidente

Il 2016 è stato un anno pieno di eventi per la Federazione svizzera dei sordi, caratterizzato da tanti momenti salienti e da una fase di transizione.

A maggio i delegati hanno detto sì alla nuova strategia, gettando così le basi per il nostro lavoro politico e strategico. Un momento particolare è poi seguito a luglio con il congresso internazionale di Berna. Oltre 400 visitatori provenienti da 14 nazioni hanno partecipato al congresso sul tema «Resilienza», coronato dai festeggiamenti per il 70° anniversario della Federazione. Durante la giornata mondiale della lingua dei segni del 24 settembre abbiamo efficacemente attirato l'attenzione pubblica sulla nostra rivendicazione per le pari accessibilità al mercato del lavoro. E a novembre, per la prima volta, la Federazione svizzera dei sordi ha attribuito il premio «Award Access» per particolari meriti nell'ambito di una migliore accessibilità per le persone udiolese.

Nel 2016, le nostre attività sono state accompagnate per la prima volta dal neonato settore Campagne. Scopo di questo settore è di accrescere la notorietà della Federazione svizzera dei sordi e delle sue posizioni presso l'opinione pubblica. Da «Ascolta la mia storia» a «Collaboratori sereni» fino al «Segno dell'anno» – le nostre campagne hanno trovato il tono giusto per risvegliare l'interesse mediatico.

Altri cambiamenti riguardano la direzione della Federazione svizzera dei sordi. Nell'anno di rapporto sono state riassegnate due importanti posizioni della nostra organizzazione.

Stéphane Faustinelli, per molti anni direttore regionale della Romandia, è andato in pensione dopo 30 anni di grande impegno per la Federazione svizzera dei sordi. Merci beaucoup e tante belle cose, Stéphane! Il secondo cambiamento riguarda la mia posizione: dopo 14 anni come presidente della Federazione svizzera dei sordi, il doppio carico tra professione e lavoro di comitato è diventato insostenibile e perciò a settembre 2016 ho lasciato la carica di presidente. Fortunatamente, nella dott.ssa Tatjana Binggeli, finora vicepresidente, abbiamo trovato una presidente ad interim più che capace. La ringrazio e le auguro buona fortuna per la conferma nel corso dell'assemblea dei delegati 2017. Infine, abbiamo un nuovo indirizzo per la nostra sede nazionale di Zurigo. Nell'anno di rapporto, essa si è insediata nei suoi nuovi uffici a Zurigo Binz – e ora tutto il team lavora sullo stesso piano. Un grazie e un «bravi!» a tutti coloro che si sono impegnati dietro le quinte.

Anche nel 2016, la Federazione svizzera dei sordi ha ricevuto innumerevoli donazioni e questo nonostante il difficile contesto economico. Ciò dimostra che il nostro impegno per i diritti delle persone udiolese e per la lingua dei segni è apprezzato e sostenuto. Ringraziamo tutti i donatori per il loro prezioso supporto!

Infine vorrei indirizzare un grande grazie ai membri del comitato direttore per il loro instancabile lavoro di volontariato e per la buona collaborazione. Vorrei altresì ringraziare i nostri membri e le organizzazioni partner che condividono la nostra visione di una società nella quale la lingua dei segni e la cultura dei sordi siano riconosciute e contribuiscano alla pluralità della Svizzera. Insieme possiamo realizzare questa visione!

Roland Hermann (sordo)

Presidente fino a settembre 2016



Rapporto della direzione

› L'esercizio 2016 è stato un anno carico di momenti salienti, scelte strategiche e innegabili successi per la Federazione svizzera dei sordi.

Il nuovo piano strategico (1) per gli anni 2016 fino a 2020 rappresenta senz'altro uno di questi momenti salienti che avrà ripercussioni importanti sul futuro della Federazione e aiuterà le parti coinvolte a raggiungere gli obiettivi comuni. La Federazione si concentrerà sui campi d'azione lingua dei segni e cultura dei sordi, partecipazione sociale, nonché lavoro e formazione. L'attuazione della nuova strategia è già in corso.

Le prestazioni regionali e individuali in futuro saranno affidate a organizzazioni partner competenti in tutte le regioni linguistiche. Queste sono infatti maggiormente radicate nel territorio, dispongono di un'ampia rete di contatti e sono più vicine ai bisogni specifici dei loro membri. È inoltre un'opportunità per rafforzare l'aiuto reciproco. In questo senso, abbiamo già elaborato dei modelli di finanziamento e di regolamentazione e avviato trattative con i potenziali partner. Il rafforzamento delle regioni rafforza anche il futuro della Federazione.

La sede nazionale nel 2016 ha dato il via a una nuova era (2-5): Da maggio lavora nei nuovi uffici di Binz, un quartiere di Zurigo in pieno sviluppo e ben raggiungibile. Tutti i posti di lavoro, le sale riunioni, la grande cucina adibita anche a locale ricreativo e lo studio di registrazione si trovano sullo stesso piano. Il team si è ben ambientato e approfitta delle nuove opportunità offerte dagli spazi aperti per una migliore collaborazione e comunicazione.

Il servizio giuridico ha ripreso le sue funzioni il 1° settembre 2016, dopo un periodo di riorganizzazione. Durante l'anno in esame, le consulenze si sono rivelate necessarie soprattutto nell'ambito delle assicurazioni sociali e della parità giuridica. In molti casi si è trattato di lavoro e di formazione. Il servizio giuridico si è occupato anche di questioni legate alla quotidianità come l'obbligo Billag o le deduzioni fiscali per le perso-

ne sorde. Ha conseguito importanti successi: l'addossamento dei costi da parte dell'AI per un interprete di lingua dei segni nell'ambito della formazione continua di una persona sorda, il mantenimento del posto di lavoro di una persona debole d'udito e l'addossamento dei costi da parte dell'AI per la fornitura di apparecchi acustici. La strada verso le pari opportunità e una posizione giuridica sicura per le persone sorde in seno alla società è però ancora lunga.



Nel settore delle pubbliche relazioni e delle sensibilizzazioni, nel 2016 la Federazione ha condotto tre campagne di successo. L'accento è stato posto chiaramente sulle campagne online e un lavoro di pubbliche relazioni (PR) poco costosi. Stando allo studio «Barometro delle donazioni 2015», solo il 3% della popolazione conosce la sordità e la Federazione svizzera dei sordi. C'è ancora tanto da fare.





A maggio 2016, la sede nazionale ha preso possesso dei suoi nuovi uffici di Zurigo-Binz. Gli spazi aperti favoriscono la comunicazione visiva.

Il riconoscimento professionale dei formatori di lingua dei segni ha superato un primo ostacolo. Nel 2016, la Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) ha confermato e approvato l'analisi del campo e del fabbisogno professionale. Il nostro obiettivo sarà

però raggiunto soltanto quando la SEFRI approverà il riconoscimento professionale. La Federazione svizzera dei sordi e le associazioni professionali dei formatori di lingua dei segni BGA nella Svizzera tedesca e ASRLS nella Svizzera francese hanno intanto avviato la pianificazione.

Lingua dei segni

> Quale base della cultura dei sordi, la lingua dei segni è stata anche nel 2016 al centro di molti progetti della Federazione svizzera dei sordi.

Le azioni della Federazione svizzera dei sordi per la **Giornata mondiale della lingua dei segni (1-3)** si sono svolte dal 22 al 24 settembre a San Gallo. Tre Café des Signes – due in un ristorante della città vecchia e uno nella mensa dell'università – hanno offerto a una clientela entusiasta l'opportunità di conoscere la lingua dei segni. Il responsabile delle campagne Christian Gremaud è stato invitato dall'università di San Gallo (HSG) a tenere una conferenza sui vari aspetti della sordità davanti a 20 studenti. In occasione dell'allocuzione ufficiale per la Giornata mondiale della lingua dei segni del 24 settembre, il presidente Roland Hermann ha ricordato che le persone sorde sono mediamente più toccate dalla disoccupazione rispetto al resto della popolazione. Circa 300 sordi e i loro familiari si sono radunati per il corteo della «Deaf Pride» attraverso la città vecchia di San Gallo, portando con orgoglio dei cartelloni con sopra le loro professioni e rivendicando pari accessibilità al mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione fra le persone sorde e udiolese è tre a quattro volte più alto della media.

Il **Centro di competenza** lingua dei segni della Federazione svizzera dei sordi si occupa dell'intero settore dei corsi nonché della formazione di base e di quella continua dei formatori di lingua dei segni. Funge inoltre da interfaccia per gli altri settori, come quello dell'apprendimento precoce e della ricerca. In futuro, il settore dei corsi verrà completamente affidato alle organizzazioni partner oppure direttamente ai formatori di lingua dei segni, affinché i corsi raggiungano tutte le regioni. La Federazione dei sordi affiancherà maggiormente le organizzazioni partner, assicurando la qualità dei corsi e facendo in modo che la lingua dei segni si diffonda all'esterno. I corsi di lingua dei segni e la formazione di esperti della lingua dei segni restano importanti – e cari. Essi sono ancora cofinanziati dalle

donazioni e dai contributi delle fondazioni perché a tutt'oggi manca il riconoscimento concreto della lingua dei segni nel sistema formativo svizzero.

I **corsi di lingua dei segni** si tengono in tutte e tre le regioni linguistiche e sono impartiti da specialisti sordi. La Federazione svizzera dei sordi nel 2016 ha svolto 124 corsi di lingua dei segni. Anche alcune organizzazioni partner e formatori di lingua dei segni indipendenti propongono dei corsi: nella Svizzera tedesca, ad esempio, la scuola di lingue DIMA, in Romandia la scuola Ifage e l'associazione S5, infine nella Svizzera italiana il servizio «Corsi per adulti» del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) del Cantone Ticino.

Uno dei progetti di lingua dei segni più importanti si cela dietro l'acronimo QCER: il **Quadro comune europeo di riferimento per le lingue** (dei segni). Il QCER impone dei criteri per l'insegnamento delle lingue e suddivide le competenze in livelli che

> Corsi standard

«Qui imparo in maniera ludica la lingua dei segni con un insegnante sordo. È divertente e faccio buoni progressi.»

Sabrina Küng

partecipante corso di lingua dei segni livello 2



vanno da A1 a C2. Grazie ai criteri QCER è possibile misurare e assicurare la qualità d'insegnamento, d'apprendimento e di valutazione della lingua dei segni – come per qualsiasi altra lingua straniera. Questa professionalizzazione migliora l'immagine della lingua dei segni all'interno della società, giacché la lingua dei segni non è un «mezzo ausiliare per disabili», bensì una lingua a sé stante che si può apprendere come lingua straniera. La Federazione dei sordi dimostra così che la lingua dei segni non rientra nella politica sulla disabilità, bensì nella politica linguistica della Svizzera. Il QCER è la chiave per un sistema formativo bilingue. Nel novembre 2016, quattro specialiste di lingua dei segni hanno partecipato al simposio di Anversa sui criteri QCER per il livello B1.

A settembre, 33 persone provenienti dalla Svizzera, di cui tre collaboratrici e collaboratori della Federazione svizzera dei sordi, hanno partecipato al convegno conclusivo del progetto «De-Sign Bilingual» di Vienna. **De-Sign Bilingual (4)** riunisce cinque scuole e quattro istituti universitari che si sono specializzati nella formazione bimodale e bilingue. La collaborazione strategica tra Austria, Svizzera, Germania e Slovacchia è cominciata nel novembre 2014. Il suo scopo era migliorare e promuovere portata, ampiezza e qualità della



3
Persone sorde manifestano a San Gallo per il loro diritto al lavoro.

> **Giornata mondiale della lingua dei segni**

«È molto importante per noi oggi essere qui, di modo da risvegliare la consapevolezza verso la sordità nell'opinione pubblica.»

Nicole Brägger

partecipante Giornata della lingua dei segni

OFFERTA IN LINGUA DEI SEGNI E PARTECIPANTI

Promozione dell'inclusione	Numero di offerte	Totale partecipanti
Corsi individuali di lingua dei segni	124	1132
Proposte per famiglie e bambini	24	438
Corsi di formazione e aggiornamento	13	178
Totale	161	1748

formazione scolastica dei bambini audiolesi. 21 nazioni partecipano a questo progetto. La mappa interattiva sul sito web www.univie.ac.at/map-designbilingual fornisce una panoramica completa sulla formazione bilingue nei 39 Stati europei. La Federazione svizzera dei sordi intende, in un prossimo futuro, elaborare un piano didattico orientato sul quadro di riferimento QCER, promuovere la competenza didattica del corpo docente e influire positivamente sulla posizione dei direttori della pubblica istruzione rispetto all'insegnamento bilingue.



Nella Svizzera tedesca, come anche in Romandia, nel 2016 sono state organizzate **formazioni di base e continue per gli insegnanti di lingua dei segni**. A gennaio, 19 persone della **Svizzera tedesca** hanno concluso con successo la formazione di base per specialisti di lingua dei segni FFLS (FAGS). Da febbraio a giugno, 14 partecipanti hanno poi frequentato con successo il corso FSEA modulo 1. L'ultima parte della formazione FFLS (ex AGSA) è iniziata ad agosto con 11 partecipanti e



Le tre responsabili della formazione per formatori in lingua dei segni corcondate dai loro studenti (5).



Uniche: LSF, ASL, DSGS & Co.



Alta complessità tecnologica, fascino visivo, una sensazione sotto l'aspetto culturale: Il congresso internazionale si è svolto in cinque lingue dei segni e quattro lingue parlate.

La diversità linguistica del 3° congresso internazionale della Federazione svizzera dei sordi a Berna è stata unica nel suo genere. Un esempio aiuta a capire la complessità delle prestazioni linguistiche: Il consigliere municipale della città di Berna e direttrice per la formazione, gli affari sociali e lo sport, Franziska Teuscher, a nome della città di Berna ha fatto gli onori di casa al congresso. Franziska Teuscher parlava in buon tedesco. Le interpreti di lingua dei segni traducevano la sua parola di

saluto direttamente in lingua dei segni svizzero-tedesca. Al contempo, gli interpreti orali traducevano il tedesco parlato in francese, in italiano e in inglese parlato che venivano a loro volta tradotti in lingua dei segni francese, italiana e in lingua dei segni internazionale. È stato perciò necessario allestire una specie di studio TV su una delle tribune in fondo alla sala conferenze. Gli interpreti di lingua dei segni lavoravano in gruppi di due per ogni lingua, dandosi il cambio ogni 10 minuti davanti alla telecamera. Le relative immagini finivano proiettate nei vari segmenti dello schermo gigante presente in sala, mentre le cabine degli interpreti orali erano situate ad una certa distanza dalle telecamere.

«L'approccio dei sordi svizzeri verso la varietà linguistica è esemplare, anche per la società udente.»

Joseph Murray (USA)
Relatore e vicepresidente
Federazione mondiale dei sordi



13



interpreti in lingua dei segni e 9 ulteriori traduttori per l'orale e lo scritto hanno fornito prestazioni durante due giorni e tradotto in 10 lingue, di cui 5 lingue dei segni.

Flying Interpreters

Un servizio particolare l'hanno fornito i «Flying Interpreters», o interpreti volanti, durante le pause caffè e pranzo. Affinché sordi e udenti potessero comunicare e incontrarsi in qualsiasi momento, le interpreti di lingua dei segni circolavano ben riconoscibili nell'atrio. Le si poteva interpellare spontaneamente per un breve servizio, e questo in lingua dei segni svizzero-tedesca DSGS/tedesco, in lingua dei segni francese LSF/francese e in lingua dei segni italiana LIS/italiano.



Comunicazione e lavori di relazioni pubbliche

> Con il suo nuovo settore Campagne, la Federazione Svizzera dei Sordi fa parlare di sé nei media.

Il lavoro mediatico (1) della Federazione svizzera dei sordi nel 2016 è stato decisamente efficace. Con circa 360 citazioni nei media nazionali (stampa, TV, radio, web), la Federazione dei sordi ha registrato un incremento di oltre il 60 per cento rispetto al 2015 ed è riuscita a piazzare alcuni temi specifici attraverso comunicati stampa mirati. Particolarmente riuscite sono state le campagne «Segno dell'anno», «Collaboratori sereni» e «Ascolta la mia storia».

La campagna primaverile www.ascoltalamiastoria.ch ha raggiunto 1,6 milioni di persone. Il filmato della campagna estiva «Collaboratori sereni» ha ottenuto un successo virale e su youtube è stato visionato quasi 30'000 volte. A livello mediatico, il culmine è stato raggiunto dalla campagna invernale «Segno dell'anno»: il segno «Donald Trump» ha suscitato una notevole eco mediatica in Svizzera, ma anche in Austria, Germania e persino negli USA. Un gradito successo per l'innovativo settore «Campagne» e il suo nuovo responsabile Christian Gremaud.

Presenza nei media nel 2016



In tutta la Svizzera, la Federazione dei sordi ha organizzato 18 **Cafés des Signes** (2) come pop-up all'interno di ristoranti o durante alcuni eventi. Oltre 3500 persone hanno sperimentato il contatto diretto con i sordi, apprendendo in maniera ludica come ordinare nelle varie lingue dei segni cibo e bevande aiutati da un iPad. I collaboratori sordi, a loro volta, hanno elargito agli udenti utili consigli sulla comunicazione. Il nuovo concetto «Café des Signes» si è dimostrato valido, al punto che è stato ripreso in vari modi dai media.

Con il premio «Award Access» (3), la Federazione svizzera dei sordi ha creato un nuovo premio che è stato attribuito per la prima volta il 4 novembre 2016. Questa distinzione va alle persone, organizzazioni o imprese con particolari meriti nell'ambito dell'accessibilità senza ostacoli delle persone audiolese. Prima detentricessa del titolo è l'azienda Stadler di Bussnang/TG. Peter Spuhler, CEO Stadler, impiega da 25 anni persone sorde, mettendo in primo piano la persona e non la disabilità uditiva. Il gruppo Stadler mette in atto così la rivendicazione della Federazione dei sordi sulle pari opportunità nel mercato del lavoro. Sulla premiazione della ditta Stadler sono stati pubblicati diversi servizi mediatici.



Segno dell'anno, Ascolta la mia storia, Collaboratori sereni e Award Access: delle campagne innovanti di innegabile successo (1 e 3). Café des Signes – una formula di grande successo (2).



› Le numerose attività nella Svizzera tedesca e la loro grande varietà si adattano a tutte le età, dal bebè alla persona anziana.

Il Freie Seniorenclub (FSC) (1-2) nel 2016 ha organizzato insieme alla Federazione dei sordi delle uscite per gli anziani sordi o audiolesi. Le persone d'accompagnamento a turno si sono fatte carico della responsabilità delle giornate, tenendo conto delle idee e dei desideri degli anziani durante la pianificazione. Gli inizi del Freie Seniorenclub risiedono nella Svizzera nordoccidentale. L'eco però è stata talmente positiva da allargare le escursioni a tutta la Svizzera. Perciò il nome «FSC Svizzera nordoccidentale» è stato cambiato in «FSC Svizzera tedesca».

Le società si preparano al futuro. Dopo una lunga pausa, la Federazione svizzera dei sordi ha di nuovo organizzato un seminario per le associazioni sul tema «Futuro associativo – Impegno per una grande causa». 14 membri di comitato di diverse società per sordi della Svizzera tedesca hanno vissuto un interessante fine settimana a Murg sul lago Walensee, arricchito dagli spunti forniti dalle conferenze di Ruedi Graf, Rolf Zimmermann e Rolf Kyburz, personalità competenti che godono di una grande notorietà nel mondo associativo.

Il seminario di formazione SEFO (3), dopo il riuscito ritorno nel novembre 2015, ha avuto un seguito. Nell'aprile 2016, infatti, si è svolto ad Appenberg/BE il Modulo 1 con 7 partecipanti. Il SEFO mira allo sviluppo continuo della personalità attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze comunicative nonché tramite il confronto costruttivo con se stessi e con la società.

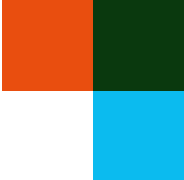
La lingua dei segni è un affare di famiglia (4-5). Nel novembre 2016, la Federazione svizzera dei sordi ha di nuovo proposto il popolare fine settimana per famiglie nella Svizzera tedesca. 75 utenti della lingua dei segni, grandi e piccini, si sono recati a Morschach/SZ per trascor-

rere un week-end conviviale. I genitori udenti, durante il fine settimana intensivo, hanno imparato la lingua dei segni per la loro quotidianità familiare, mentre i genitori sordi hanno frequentato il forum familiare sugli aspetti psicosociali della comunicazione.

La nuova linea del San Gottardo è aperta dall'11 dicembre 2016. Quest'opera epocale, lunga 57 chilometri, è stata conclusa al termine di un periodo di costruzione durato 17 anni. Viktor Buser è stato invitato alla cerimonia d'apertura ufficiale del 1° giugno dalla Consigliera federale Doris Leuthard quale rappresentante della commissione di esperti in traspor-



Fine settimana per famiglie, escursioni per anziani e corsi di formazione: l'offerta della Federazione svizzera dei sordi è rivolta agli utenti della lingua dei segni di ogni età.



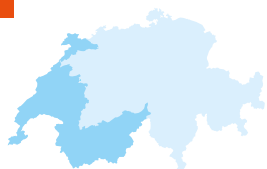
ti pubblici adatti alle persone audiolese (HöV) per ringraziarlo del suo impegno in seno al consiglio dei disabili della FFS. Viktor Buser ha anche partecipato ad un esercizio di salvataggio nel tunnel durante il quale lo specialista sordo si è reso conto di gravi lacune di sicurezza per le persone audiolese. La sua conclusione: in caso di vera emergenza, i sordi rischiano la vita!

Sensibilizzazione riuscita (6). A Domat-Ems e Scuol/GR, gli autisti di autobus hanno imparato alcuni aspetti fondamentali della comunicazioni con i sordi direttamente dalle persone interessate. Infatti, circa 600 autisti dell'Autopostale, autobus Coira e Bus Engadina hanno frequentato una formazione continua certificata sul trasporto delle persone. Le imprese dei trasporti pubblici hanno scelto il tema «Relazionarsi ai disabili», di cui faceva parte anche l'approccio diretto con le persone sorde e audiolese. Cinque collaboratrici sorde della Federazione svizzera dei sordi nonché altri rappresentanti di associazioni per disabili hanno sensibilizzato gli autisti nella teoria e nella pratica – anche durante le corse.

› **Fine settimana intensivo per famiglie**

«Il fine settimana è perfettamente adeguato alle nostre esigenze di famiglia bilingue. Mi piacerebbe avere un fine settimana così ogni settimana!»

Jenny McTigue
Partecipante fine settimana intensivo per famiglie



› **La varietà dell'offerta di attività ha suscitato entusiasmo anche nella Svizzera francese.**

Nei fine settimana dei «**Forum familles**» (1), i genitori s'incontrano per uno scambio d'esperienze e d'informazione. Le famiglie con bambini sordi possono frequentare un corso di lingua dei segni francese LSF. Il primo «Forum familles» del 2016 si è tenuto in maggio a Morschach/SZ sul tema «una generazione sorda in una famiglia udente». 33 famiglie composte da 50 genitori e 45 bambini vi hanno partecipato, oltre a 14 volontari e 17 specialisti. Nel secondo fine settimana a ottobre a Villars/VD erano presenti 35 famiglie composte da 64 genitori e 66 bambini, sostenuti da 18 volontari e 17 specialisti. I temi stavolta erano «fratelli e sorelle, ogni bambino ha il suo posto» e «fratelli e sorelle disabili».

Dall'inizio dell'anno scolastico nell'autunno 2016, 17 bambini audiolesi hanno partecipato al progetto «**Coffre à his-**

toires» (2) (scrigno delle storie). Si tratta di far conoscere alle classi con bambini audiolesi nuovi libri. La storia viene dapprima letta in francese con una traduzione LPC (Langage Parlé Complété) e poi ripetuta in lingua dei segni francese LSF. Lo «Scrigno delle storie» è stato lanciato dalla scuola cantonale per bambini sordi ECES in collaborazione con la fondazione A Capella. Stéphane Beyeler rappresenta la Federazione svizzera dei sordi nel gruppo pilota del progetto, che collabora strettamente con le scuole di Montbrillant a Ginevra e San Giuseppe a Friburgo.

La piattaforma «**e-kids**» (3) nel 2016 è stata lanciata anche nella Svizzera francese dopo l'introduzione riuscita nella Svizzera tedesca. Questa piattaforma offre gratis storie e giochi in lingua dei segni e in lingua scritta per varie fasce d'età. «e-kids» è stato realizzato perché

la maggior parte dei bambini audiolesi nasce in famiglie udenti e cresce in un ambiente udente che non permette loro di entrare in contatto con la lingua dei segni nella vita quotidiana. In Svizzera sussiste inoltre una mancanza cronica di offerte didattiche e di giochi in lingua dei segni. La piattaforma «e-kids» vuole porvi rimedio.

Stéphane Faustinelli ha gestito il **Centro les chemain'S** (4) fin dall'inizio in veste di direttore. Nel 2016 è entrato meritatamente in prepensionamento. La Federazione svizzera dei sordi desidera ringraziarlo anche in questa sede per il suo grande impegno personale e per il lavoro svolto. Da gennaio 2017 gli subentrerà Elsa Kurz. Il Centro les chemain'S è gestito dalla Federazione svizzera dei sordi ed è composto da due unità: Il Servizio romando itinerante competente in



Che sia lo «Scrigno delle storie» per i più piccoli, il Centre les chemain'S per adolescenti o la formazione per specialisti di lingua dei segni, l'offerta nella Svizzera francese è delle più svariate.



materia di sordità (SIS) offre un accompagnamento sociopedagogico individuale a circa 40 giovani sordi tra i 16 e i 30 anni in Romandia. Il Luogo d'Accoglienza e di Occupazione dei Sordi (LAOS), da parte sua, accompagna una quindicina di clienti audiolesi.

Nel 2016 è iniziato il **corso di studio per formatori e formatrici di lingua dei segni francese LSF (5)**. Lo scopo di questa formazione è la trasmissione di conoscenze basilari sulla lingua dei segni e sulla cultura dei sordi, nonché sulla comunicazione e l'interculturalità. Oltre 70 persone, con o senza disabilità uditiva, hanno partecipato alle serate informative svolte a Ginevra, Losanna e Friburgo. Tra le 30 candidature inoltrate, sono stati scelti 18 candidati, tra cui tre udenti. La formazione di base è durata dal 30 settembre 2016 al 18 marzo 2017. I parteci-

> **Forum familles**

«È un fine settimana molto ricco, con incontri piacevoli tra persone diverse provenienti dalla comunità dei sordi e dal settore della formazione.»

Carole Prekel
Partecipante Forum familles

panti hanno concluso con un certificato che dà loro accesso agli ulteriori livelli di formazione, come ad esempio al modulo 1 FSEA con didattica della lingua dei segni (dalla primavera 2017) o al corso di studio per formatori e formatrici di lingua dei segni a partire dal 2018.

Dopo il grande successo dell'autunno 2015, nell'aprile 2016 è stato ripetuto a Leysin/VD il **seminario di formazione «Comunicazione – Modulo 1» (6)**. I 12 partecipanti hanno affinato la propria comunicazione e imparato ad imporsi meglio, ad avere più fiducia in se stessi in tutti gli ambiti della vita – anche sul lavoro – e ad agire in maniera autodeterminata. Simon Attia, un insegnante e attore parigino molto conosciuto nella comunità dei sordi, per tre giorni ha impartito lezioni a un gruppo di persone di tutte le età.

Buoni contatti internazionali



La Federazione svizzera dei sordi lavora continuamente e intensamente oltre i propri confini nazionali. Infatti, i contatti, i partner e le reti di conoscenze internazionali sono molto importanti.

La presenza internazionale al congresso – sul palco e nel pubblico – è stata impressionante: l'americano **Joseph Murray (4)** si è presentato come vicepresidente della Federazione mondiale dei sordi e come relatore sul tema «Deaf Gain», mentre il finlandese **Markku Jokinen (1)** ha rappresentato l'Unione europea dei sordi nel ruolo di presidente.

Il tedesco Rudi Sailer ha partecipato come fondatore del congresso internazionale, mentre la Federazione tedesca dei sordi era rappresentata dal presidente **Helmut Vogel (2)**. Per la Federazione austriaca dei sordi c'era la presidente **Helene Jarmer (3)**. I due, insieme al presidente della Federazione svizzera dei sordi, Roland Hermann, e a Markku Jokinen, hanno firmato la risoluzione elaborata durante il congresso. Il presidente della Federazione russa dei sordi, durante la grande serata di gala, ha consegnato un regalo per il 70° compleanno della Federazione svizzera dei sordi.

«I miei studi a Londra vertono sui diritti umani – anche sotto l'aspetto della sordità. Sono venuto per osservare, comparare le varie culture e valutare le prospettive. Voglio semplicemente saperne di più!»

Krishneer Sen
Partecipante delle Isole Figi



Cultura internazionale

Anche gli artisti erano internazionali. Con le loro brillanti esibizioni hanno entusiasmato il pubblico del congresso: Fatima Moumouni, poetessa Deaf-Slam di Monaco di Baviera, l'attrice e conduttrice canadese Dawn Jani Birley, nonché la compagnia teatrale russa «Mime and Gesture».



I partecipanti al congresso internazionale provenivano da 14 nazioni: Svizzera, Liechtenstein, Germania, Austria, Francia, Italia, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, USA, Canada, Figi, Gran Bretagna.



› Nella Svizzera italiana, la direttrice regionale Tiziana Jurietti ha impresso alle attività nuovi impulsi.

A ottobre 2016, i **corsi di lingua dei segni (1)** sono stati inseriti per la prima volta nel programma dei corsi per adulti del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) del Canton Ticino. Questo in collaborazione con la Federazione svizzera dei sordi. I 12 posti disponibili si sono esauriti nel giro di pochi giorni. È importante che la popolazione della Svizzera italiana conosca meglio la cultura dei sordi e la lingua dei segni. Quest'ultima è stata proposta anche ad aprile 2016 durante il festival delle lingue, al quale partecipano alcune scuole medie scelte del Cantone Ticino, nell'intento di avvicinare gli alunni alle varie lingue.

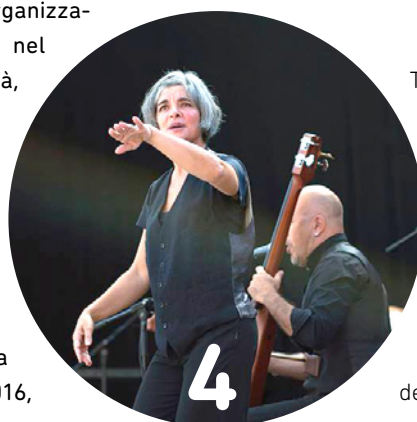
La Federazione svizzera dei sordi nel 2016 è stata coinvolta in vari progetti inerenti all'**accessibilità dei sordi alle offerte culturali (2)** in Ticino. A marzo la Federazione svizzera dei sordi è stata invitata dal club giapponese «Camelia» ad una serata cinematografica. Il tema verteva sulla situazione delle persone udiolese durante lo tsunami in Giappone. Prima della proiezione del film, il formatore di lingua dei segni Boban Veljkovic ha tenuto una breve conferenza sulla sordità. Ad agosto, nell'ambito del festival della narrazione, la storia tradot-

ta in lingua dei segni italiana LIS «La solitudine dell'ape» ha riscontrato un grande interesse. E a novembre la cantante Sighanda ha presentato un nuovo album. Nell'autunno 2017, l'artista ha intenzione di svolgere un concerto bilingue in lingua dei segni a Bellinzona.

La **collaborazione con altre organizzazioni (3-4)** attive nel settore della sordità nella Svizzera italiana nel 2016 ha funzionato a pieno regime. Il gruppo di lavoro Crisalide, di recente fondazione, si è incontrato più volte, così come anche l'associazione ASGBA. L'obiettivo del gruppo di lavoro è d'informare approfonditamente i genitori sulla sordità e di sensibilizzare le figure professionali a stretto contatto con le famiglie. In collaborazione con le organizzazioni locali operanti nel settore della disabilità, è stata inoltre approntata una formazione continua con l'associazione mantello svizzera dei veicoli commerciali ASTAG. Tale formazione è stata svolta 10 volte nel 2016,

sensibilizzando 150 persone sul comportamento da adottare con le persone udiolese nei trasporti pubblici.

Anche i collaboratori della Federazione svizzera dei sordi hanno partecipato a dei corsi interni di formazione continua. A giugno ha inoltre avuto luogo un corso intensivo sul tema «Lingua dei segni – Linguistica e didattica» per tutti i formatori di lingua dei segni e a ottobre una formazione continua di un giorno sul tema della formazione bilingue per mediatori linguistico-culturali.



Tiziana Jurietti (foto 2 a sinistra) ha rilanciato la collaborazione con le associazioni partner nella Svizzera italiana e rianimato le attività locali, soprattutto i corsi di lingua dei segni.





Il potenziale della lingua dei segni

Il 3° congresso internazionale di Berna sul tema «Resilienza» è stato il momento saliente dell'anno 2016 – con circa 400 partecipanti provenienti da 14 nazioni.

Durante due giorni di dibattiti, le relatrici e i relatori provenienti dalla Svizzera e dall'estero hanno tentato di stabilire fino a che punto la lingua dei segni sia un fattore di resilienza per le persone sorde. Il termine resilienza comprende tutte le forze che una persona può attivare per affrontare la vita nella buona e nella cattiva sorte. In psicologia, è nota come resilienza la capacità di realizzarsi come persona anche in condizioni avverse. Il congresso è stato un grande successo sia per quel che riguarda l'organizzazione e lo svolgimento, sia sotto l'aspetto del numero di partecipanti. Per la Federazione dei sordi si è trattato di un momento saliente dell'anno in esame, e stando a Roland Wagner, responsabile del settore Comunicazione e Ricerca fondi, «un grande investimento da parte della Federazione svizzera dei sordi». Un investimento nel futuro e nelle opportunità formative per le persone sorde e deboli d'udito. Le conferenze e i workshop sono state di alto livello. Roland Hermann ha aperto il congresso come presidente della Federazione svizzera dei sordi e come padrone di casa: «Voglio realizzare le idee del congresso, affinché tutti ottengano pieno accesso all'istruzione.»



«Il congresso è stato fondato perché noi sordi volevamo finalmente prendere in mano il tema della formazione.»

Rudi Sailer (Germania)

Fondatore del congresso internazionale

Resilienza

Il fattore di resilienza è stato definito come «sistema immunitario dell'anima» dalla relatrice Corina Wustmann Seiler dell'istituto Marie Meierhofer per l'infanzia di Zurigo, rimarcando che la resilienza non è un tratto caratteriale innato della persona, bensì il risultato di fattori individuali e sociali. La resilienza si può imparare, ma nel corso della vita essa dev'essere costantemente rafforzata e rinnovata. Per il bambino sordo, la lingua dei segni e la formazione bilingue sono due elementi importanti della resilienza.



8

fattori fondamentali rendono resilienti le persone: ottimismo, accettazione, orientamento alle soluzioni, autoregolazione, senso di responsabilità, relazioni e contatti, fiducia e impegno verso il futuro e capacità d'improvvisazione.

«Le occasioni per incontrare tante persone sono rare, non volevo lasciarmi sfuggire questa. E naturalmente il tema della formazione dei sordi m'interessa.»

Delphine Quach (Vevey)
Architetto, partecipante



Gli enormi quantoni simbolizzavano, al congresso di Berna, la resilienza delle persone sorde. Un'immagine che colpisce ...



Risoluzione

«La formazione bilingue genera resilienza», su questo concordavano tutti i relatori del congresso. I presidenti delle tre Federazioni nazionali dei sordi (germanofone) hanno approvato quattro rivendicazioni all'indirizzo delle autorità tedesche, austriache e svizzere: 1. Riconoscimento della lingua dei segni, 2. Formazione accessibile, 3. Formazione equivalente, 4. Formazione inclusiva.



«È molto importante per la mia autostima potermi esprimere in lingua dei segni.»

Tanya Al-Khudri (Ginevra)
Infermiera, partecipante



Resilienza online

Retrospectiva del Congresso internazionale con interviste dei relatori all'indirizzo: www.sgb-fss.ch/it/lingua-dei-segni/resilienza



I presidenti delle Federazioni dei sordi tedesca e svizzera e il presidente dell'Unione europea dei sordi firmano la risoluzione sul bilinguismo.





400

persone hanno partecipato al congresso internazionale. La conduzione bilingue è stata assunta in comune da Mona Vetsch e Ruedi Graf.

Sign'Eau

Cinque bambini udiolesi e 34 bambini udenti hanno commosso il pubblico del congresso con la loro canzone «Sign'Eau», cantata in lingua dei segni e in lingua parlata. L'esibizione è stata approntata dall'associazione «C'est un signe» insieme ai bambini della scuola per sordi di San Giuseppe e della scuola elementare di Villars-sur-Glâne.



«Imparerei senza esitare la lingua dei segni per comunicare con il mio bambino.»

Mona Vetsch
Giornalista, co-conduttrice al congresso

Rendiconto e ringraziamenti

› Grazie mille per il vostro sostegno!

Anche nel 2016 La Federazione svizzera dei sordi ha ricevuto innumerevoli donazioni da molte persone generose. Ci fa particolarmente piacere che la Federazione sia regolarmente sostenuta nel suo lavoro da persone di tutte le età e che in

parte donano da anni. Ciò dimostra come sia l'impegno a favore dei diritti delle persone udiolesse, sia l'impegno per la lingua dei segni, godano di un certo riconoscimento e riscontrino un largo consenso. Ed è sempre con emozione che ri-

leviamo come tante persone prendano in considerazione la Federazione dei sordi nel loro testamento.

Ringraziamo di cuore tutti i donatori e tutte le donatrici per il loro sostegno!

Caritatis Stiftung

Christian Bachschuster Stiftung Jona

Corrado Stiftung

Credit Suisse Foundation

Dr. Stephan à Porta-Stiftung

Druckwerkstatt

EHW-Stiftung

Eidg. Büro für die Gleichstellung
von Menschen mit Behinderungen

Elmech AG

Evangelische Kirchgemeinde

Scherzingen-Bottighofen

Fondation Clorivière

Fondation Coromandel

Fondation Eugénie Baur-Duret

Fondation ProFutura

Fondazione Abate Bagutti

Fondazione Pasquale Lucchini

Gemeinnütziger Frauenverein Regensdorf

Gottfried und Julia Bangerter-

Rhyner Stiftung

Groupe Catéchisme

Hand in Hand Anstalt

Hans Lüscher Stiftung

Hydraulik AG

Modularis AG

Partner Reinsurance Europe

Paul Hess Stiftung

René und Susanne Braginsky-Stiftung

Rosmarie und Armin Däster-

Schild Stiftung

Schweizerische Gemeinnützige Gesellschaft

SGG-SSUP

Shining Pictures GmbH

Société Vaudoise d'Utilité Publique

Stiftung Binelli & Ehrsam Zürich

Stiftung Denk an mich

Stiftung Kinderhilfe Sternschnuppe

Zentrum für Gehör und Sprache



> Rendiconto finanziario

Nell'anno di rapporto, la Federazione si trova in una buona situazione finanziaria. Negli ultimi cinque anni, è stato possibile registrare una crescita sia negli investimenti di progetto, sia nella redditività in generale. L'efficienza della raccolta fondi si è nuovamente migliorata. Rispetto all'anno passato sono tuttavia diminuiti i profitti derivanti dalle collette. In futuro si prevedono investimenti in questo settore. Le riserve necessarie sono a disposizione, il che indica una buona crescita.

Ringraziamenti ai donatori

In questa sede desideriamo ringraziare tutti i benefattori, tutti i donatori e tutti i finanziatori per il loro supporto e per il loro impegno. Senza il loro sostegno e senza il loro interesse verso il nostro lavoro, buona parte dei progetti volti al miglioramento delle condizioni di vita delle persone sorde sarebbe rimasta irrealizzata.

Spese di progetto: Maggiori investimenti nella progettualità

Le spese di progetto indicano i costi che servono all'implementazione fattiva delle attività e al raggiungimento degli obiettivi organizzativi della Federazione. Nell'anno di rapporto 2016, la percentuale delle spese di progetto rispetto alle spese globali corrisponde al 64,49% dopo la ripartizione del tempo di lavoro, il che significa un aumento del 2,89% rispetto all'anno precedente.

Spese della ricerca fondi ottimizzate

Attraverso le spese della raccolta di fondi, la Federazione genera i guadagni necessari all'attuazione delle proprie strategie e alla realizzazione dei progetti volti a migliorare le condizioni di vita dei sordi. Nel 2016, la percentuale delle spese inerenti alla ricerca fondi rispetto alle spese globali corrisponde al 16,09% dopo la ripartizione del tempo di lavoro. In questo modo è stato possibile diminuire le spese del 0,85% rispetto all'anno precedente. I ricavi delle collette sono calati di CHF 264'273 rispetto al 2015. Gettando uno sguardo all'efficienza della raccolta fondi e mettendo a confronto la percentuale delle spese ai ricavi generati, risulta un plusvalore del 26,05%.



Rendiconto e ringraziamenti

> Bilancio al 31 dicembre

	2016 CHF		2015 CHF
ATTIVI			
> Attivi circolanti			
Mezzi liquidi	1 261 240		2 873 504
Titoli	8 599 638		8 237 488
Crediti	114 358		98 144
Rimanenze	17 400		19 200
Ratei e risconti attivi a favore di terzi	331 924		342 361
Totale attivi circolanti	10 324 560		11 570 697
> Attivi immobilizzati			
Immobilizzi finanziari	375 712		421 991
Immobilizzi materiali	167 202		147 801
Strutturazione locatario	485 000		0
Totale attivi immobilizzati	1 027 914		569 792
TOTALE ATTIVI	11 352 473		12 140 489
PASSIVI			
> Capitale di terzi a breve termine			
Debiti	203 659		130 275
Ratei e risconti passivi a favore di organizzazioni	25 158		14 791
Ratei e risconti passivi a favore di terzi	403 474		297 971
Totale capitale di terzi a breve termine	632 291		443 036
Capitale di terzi a lungo termine	353 565		400 133
Capitale dei fondi (assegnati)	168 629		460 339
> Capitale dell'organizzazione			
Capitale libero	1 383 171		1 364 301
Capitale vincolato	8 895 376		9 453 810
Risultato del periodo	-80 559		18 871
Totale capitale dell'organizzazione	10 197 989		10 836 981
TOTALE PASSIVI	11 352 473		12 140 489

> Spiegazioni al bilancio al 31 dicembre

> Titoli				
Obbligazioni e simili	6 503 333	76%	6 239 888	76%
Azioni e simili	2 096 305	24%	1 997 600	24%
Totale	8 599 638	100%	8 237 488	100%
> Immobilizzi finanziari				
Partecipazione alla coop. Fontana Passugg	11 000	3%	11 000	3%
Partecipazione alla coop. Gehörlosenhilfe Zürich	100	0%	100	0%
Partecipazione alla coop. GHE-CES Wald	2 250	1%	2 250	1%
Prestito SPAS Cantonale Vaudoise	362 362	96%	408 641	96%
Totale	375 712	100%	421 991	100%
> Capitale di terzi a lungo termine				
Credito Banca Cantonale Vaudoise	353 565	100%	400 133	100%
Total	353 565	100%	400 133	100%

> Conto economico

	2016 CHF	2015 CHF
RICAVI		
> Ricerca fondi		
Doni	5 002 601	4 919 379
Lasciti	79 064	381 694
Contributi di fondazioni	217 099	262 814
Quota sociale membri	31 100	30 250
Totale ricavi ricerca fondi	5 329 864	5 594 137
> Ricavi da prestazioni e servizi		
Sovvenzioni	3 255 460	3 350 712
Ricavi da prestazioni di servizio	883 122	775 753
Abbonamenti	57 526	60 314
Ricavi delle vendite	17 434	20 041
Totale ricavi prestazioni e servizi	4 213 541	4 206 819
TOTAL RICAVI	9 543 405	9 800 956
COSTI		
> Costi diretti delle collette		
Collette	-1 175 370	-1 217 079
Spese di porto delle collette	-198 978	-134 647
Spese bancarie delle collette	-14 132	-11 417
Totale del costi delle collette	-1 388 480	-1 363 143
> Costi delle prestazioni e servizi		
Sotto contratti di prestazione	-295 408	-295 408
Costi da prestazioni di servizio	-1 802 194	-1 458 272
Contributi ad altre organizzazioni	-520 198	-473 745
Costi del materiale	-9 171	-10 968
Totale costi delle prestazioni e servizi	-2 626 971	-2 238 392
> Costi di gestione		
Spese del personale	-5 217 734	-5 093 086
Spese di rappresentanza	-171 010	-184 066
Affitto e oneri locativi	-347 052	-373 928
Spese di manutenzione e rinnovamento	-55 620	-19 452
Assicurazioni, canone, tasse	-18 608	-16 656
Costi amministrativi e informatici	-519 684	-478 112
Spese relazioni pubbliche	-1 523	-4 817
Perdita sui crediti	-9 360	-11 947
Ammortamento dei beni immobili/strutturazione locatario	-172 059	-98 038
Totale costi di gestione	-6 512 651	-6 280 102
TOTALE COSTI	-10 528 103	-9 881 638
RISULTATO INTERMEDIO 1	-984 698	-80 682
> Risultato finanziario		
Ricavi finanziari	158 928	135 207
Costi finanziari	-108 772	-252 644
Totale risultato finanziario	50 155	-117 437
Ricavi straordinari	4 099	14 285
Costi straordinari	-259	-95 555
RISULTATO INTERMEDIO 2	-930 703	-279 389
> Variazione del capitale dei fondi		
Attribuzione dei fondi assegnati	0	-34 017
Impiego dei fondi assegnati	291 710	30 277
RISULTATO DEL PERIODO (prima delle attribuzioni al capitale dell'organizzazione)	-638 992	-283 129
Variazione del Capitale vincolato	558 433	302 000
RISULTATO DEL PERIODO (dopo le attribuzioni al capitale dell'organizzazione)	-80 559	18 871

Rendiconto e ringraziamenti

> Prospetto della variazione del capitale al 31 dicembre

	2015 CHF	Attribuzione CHF	Impiego CHF	2016 CHF
> Capitale dell'organizzazione				
Capitale libero	1 383 171	-	-80 559	1 302 612
> Capitale vincolato				
Fondo per il personale	768 000	-	-768 000	-
Fondo lingua dei segni	1 330 000	-	-1 330 000	-
Fondo congresso formazione	200 000	-	-200 000	-
Fondo salute	200 000	-	-200 000	-
Fondo legato Huguenin	6 955 810	-	-6 955 810	-
Riserva d'emergenza	-	3 100 000	-	3 100 000
Riserva di fluttuazione	-	840 000	-	840 000
Riserva strategica	-	5 313 810	-358 433	4 955 376
Totale capitale dell'organizzazione	10 836 981	9 253 810	-9 892 802	10 197 989
> Capitale dei fondi (assegnati)				
> Fondi Svizzera romanda				
Fondo sostegno alle organizzazioni	6 312	-	-	6 312
Fondo formazione LS	7 352	-	-	7 352
Fondo Juchum Corsi di famiglia	19 914	-	-19 914	-
Fondo Centre les chemain'S	81 840	-	-20 861	60 978
Fondo Petit-Saconnex pr projets GE	6 612	-	-	6 612
> Fondi svizzeri				
Fondo «Vedere per capire»	38 670	-	-20 481	18 190
Fondo Legs Röthlisberger	299 639	-	-230 455	69 184
Totale capitale dei fondi (assegnati)	460 339	-	-291 710	168 629

> Rendiconto finanziario

	2016 CHF	2015 CHF
Risultato prima delle variazioni del fondo	-930 703	-279 389
Ammortamento beni immobili/strutturazione locatario	172 059	98 038
Variazione dei crediti	-16 214	-28 173
Variazione delle rimanenze	1 800	8 400
Variazione dei ratei e risconti attivi	10 437	-143 374
Variazione dei debiti a breve termine	73 385	-106 657
Variazione dei ratei e risconti passivi	115 870	-45 080
Variazione risultati senza incidenza sul flusso dei fondi	-40 377	147 838
Flusso finanziario risultante dall'attività operativa	-613 742	-348 396
Investimenti/Disinvestimenti titoli	-321 773	534 375
Disinvestimenti Immobilizzi finanziari	46 279	44 944
Investimenti Immobilizzi materiali	-112 181	-26 338
Investimenti Strutturazione locatario	-564 279	-
Flusso finanziario risultante dall'attività d'investimento	-951 954	552 981
Variazione di debiti finanziari a lunga scadenza	-46 568	-45 232
Flusso finanziario risultante dall'attività di finanziamento	-46 568	-45 232
Variazione dei mezzi liquidi	-1 612 264	159 353
Saldo mezzi liquidi al 1° gennaio	2 873 504	2 714 151
Saldo mezzi liquidi al 31 dicembre	1 261 240	2 873 504



70

anni d'età e ancora fresca e forte come si deve per un'organizzazione che vuole smuovere, cambiare e conquistare ancora tanti traguardi: La Federazione svizzera dei sordi è stata fondata il 1° febbraio 1946.



Un magnifico momento

La Federazione svizzera dei sordi, alla fine del congresso internazionale di Berna, ha festeggiato il suo 70° compleanno con una grande e splendida serata di gala.

La serata è iniziata con un fuoco d'artificio visivo della compagnia teatrale russa composta da sordi «Mime and Gesture» ed è poi terminata con l'immagine di un faro offerta come ricordo dalla conduttrice

e attrice sorda canadese Dawn Jani Birley. «Lasciateci essere dei fari, degli esempi per la società e gli uni per gli altri.» Il gruppo teatrale russo, tra le altre cose, ha collaborato per circa un anno con gli organizzatori ai preparativi per lo spettacolo. Gli artisti si sono esibiti in quattro sketch, con il supporto tecnico di Focusfilm sotto la direzione di Stanko Pavlica. Il programma serale è stato condotto in lingua dei segni internazionale, senza interpreti di lingua dei segni. La festa si è svolta all'insegna della retrospettiva, dei ringraziamenti e dell'ottimismo per il futuro.



Uno sguardo al passato

La Federazione svizzera dei sordi ha un passato movimentato. Attraverso filmati e immagini impressionanti, Peter Hemmi e Laura Sciuchetti hanno evocato la storia per gli ospiti della serata di gala. Una sequenza tratta da un filmato del 1991 sulla «Giornata dei sordi» ha molto sorpreso: all'epoca si comunicava prevalentemente in lingua orale – impensabile nel 2016.

«Il bilinguismo è la chiave, l'accesso ad un mondo aperto, è questo il pensiero che dobbiamo tramandare.»

Roland Hermann

Presidente della Federazione svizzera dei sordi, durante il suo discorso alla festa

Rendiconto e ringraziamenti

> Dettagli costi di gestione 2016/2015

in conformità con le direttive emanate da ZEWO

> 2016

	Costi progetti	Costi amministrativi.	Ricerca fondi	Totale
Spese del personale *	3 642 445	1 308 123	267 166	5 217 734
Spese di rappresentanza *	119 380	42 873	8 756	171 010
Spese locali *	242 274	87 009	17 770	347 052
Manutenzione *	38 828	13 944	2 848	55 620
Assicurazioni	0	18 608	0	18 608
Amministrazione	0	519 684	0	519 684
Relazioni pubbliche	0	1 523	0	1 523
Perdita sui crediti	0	9 360	0	9 360
Ammortamento *	120 113	43 137	8 810	172 059
Costi diretti	2 626 971	0	1 388 480	4 015 451
Totale	6 790 011	2 044 261	1 693 830	10 528 103

* Ripartizione rispetto al tempo lavorativo

65%

19%

16%

100%

> Allegato 31 dicembre 2016

Presentazione del bilancio

La presentazione del bilancio 2016 consolidato, comprese le cifre dell'anno precedente, è conforme a Swiss GAAP FER fondamentali (1-6) e Swiss GAAP FER 21. Sono state rispettate le condizioni imposte dalla fondazione ZEWO. Il conto è stabilito in conformità delle norme previste dalla legge svizzera, e in particolare dagli articoli relativi alla contabilità commerciale e alla presentazione dei conti (articoli 957 a 962 CO). La Federazione svizzera dei sordi è un'associazione con sede a Zurigo.

Numero dei posti di lavoro

equivalenti a tempo pieno (ETP)

Il numero dei posti ETP durante l'esercizio esaminato e l'anno precedente è inferiore a 50.

Valutazione e redazione del bilancio

Figurano a bilancio le acquisizioni a lungo termine che superano CHF 10'000. L'ammortamento si effettua sulla base di una valutazione prudente della loro durata.

Titoli

Gli investimenti del capitale di basano sul regolamento degli investimenti di nov. 2010. Il limite degli investimenti è conforme e definito in OPP2. La ZKB (Banca Cantonale di Zurigo) ha ricevuto il mandato di gestire il capitale ed è quindi anche

responsabile della selezione dei titoli. La valutazione dei titoli avviene in base al corso reale.

Strutturazione a carico del locatario

I nuovi locali della sede di Zurigo sono stati strutturati e adattati nel corso della primavera 2016. I relativi costi sono iscritti al bilancio dopo deduzione dei dovuti ammortamenti economici. Gli ammortamenti sono effettuati in modo lineare su una durata di 57 mesi (durata minima del contratto: 31 gennaio 2021).

Debiti di locazione residui

da oltre un anno

(in CHF) 2016 2015

Räffelstrasse 24, 8045 Zurigo	644'742	710'532
Avenue des Baumettes 13, 1020 Renens	430'500	499'380
Avenue des Baumettes 15, 1020 Renens	333'000	386'280
Passage Saint-François 12, 1003 Lausanne	856'284	0

Prospetto della variazione del capitale

In seguito al riorientamento della politica sulle riserve finanziarie, la parte vincolata (fondi che l'organizzazione destina ad un uso determinato) del capitale dell'organizzazione è ristrutturato in riserva d'emergenza, riserva di fluttuazione e riserva strategica.

Entrate dedicate

(in CHF)	2016	2015
Donazioni	25'200	20'000
Lasciti	0	0
Contributi delle organizzazioni	146'379	208'635
Contributi dei membri	0	0

Indennizzi per i membri del comitato direttore (ente di gestione supremo)

Le spese inerenti all'attività del comitato direttore quali gettoni di presenza e spese forfettarie sono rimborsate secondo il regolamento del 1° gennaio 2011/1° luglio 2015 ed elencate qui. Dall'elenco sono esclusi esplicitamente i rimborsi di spese effettive munite di giustificativo.

(in CHF) 2016 2015

Presidente Roland Hermann (840 ore / 954 ore)	11'528	10'949
Vicepresidente Tatjana Binggeli (799 ore / 628 ore)	9'746	7'492
Membro CD Frédérique Palama (365 ore / 250 ore)	4'488	2'441
Membro CD Loredana Gsponer (309 ore / 145 ore)	4'358	2'419
Membro CD Rolande Praplan (494 ore / 316 ore)	5'970	2'750
	36'090	26'051

Oltre agli indennizzi per i loro compiti in seno al comitato direttore, i membri CD percepiscono i seguenti indennizzi per ulteriori attività, in particolare quella di

> 2015

	Costi progetti	Costi amministrativi.	Ricerca fondi	Totale
Spese del personale *	3 409 213	1 408 118	275 756	5 093 086
Spese di rappresentanza *	123 210	50 890	9 966	184 066
Spese locali *	250 300	103 382	20 246	373 928
Manutenzione	0	19 452	0	19 452
Assicurazioni	0	16 656	0	16 656
Amministrazione	0	478 112	0	478 112
Relazioni pubbliche	0	4 817	0	4 817
Perdita sui crediti	0	11 947	0	11 947
Ammortamento *	65 625	27 105	5 308	98 038
Costi diretti	2 238 392	0	1 363 143	3 601 536
Totale	6 086 740	2 120 479	1 674 419	9 881 638

* Ripartizione rispetto al tempo lavorativo

62%

21%

17%

100%

insegnanti di lingua dei segni:

(in CHF) 2016 2015

Presidente Roland Hermann

(0 ore / 10 ore) 0 907

Vicepresidente Tatjana Binggeli

(0 ore / 19 ore) 0 1'048

Membro CD Frédérique Palama

(0 ore / 0 ore) 0 0

Membro CD Loredana Gsponer

(169 ore / 199 ore) 12'742 14'602

Membro CD Rolande Praplan

(102 ore / 344 ore) 6'325 21'068

19'067 37'625

Indennizzi ai membri della direzione

(in CHF) 2016 2015

Importo globale degli indennizzi

(ETP: 3.0 / ETP: 2.9) 349'021 331'078

Organizzazioni vicine

Membri collettivi

Valore delle transazioni con organizzazioni vicine

La SGB-FSS realizza prestazioni per l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS). Esse sono definite in un contratto per la concessione di aiuti finanziari (CCAF). Alcune di queste prestazioni sono realizzate dal membro collettivo Stiftung Treffpunkt der Gehörlosen (TdG) e sono definite in un sottocontratto di prestazioni (2016: CHF 295'408 / 2015: CHF 295'408). La SGB-FSS accorda un sostegno finanziario a vari

membri collettivi per la realizzazione di progetti e distribuisce una parte delle entrate della ricerca fondi ai suoi membri collettivi Stiftung Treffpunkt der Gehörlosen, Zürcher Fürsorgeverein für Gehörlose (servizio sociale), Gehörlosen-Fürsorgeverein der

Region Basel (servizio sociale), Procom (Fondazione per l'aiuto alla comunicazione dei sordi). Con queste organizzazioni sussistono accordi di prestazione. Le prestazioni sono definite in un contratto di prestazione (2016: CHF 493'248 / 2015: CHF 447'245).

OBT

Accounting | Audit
Tax and Legal | Consulting
IT Solution

Relazione dell'ufficio di revisione sulla revisione limitata al Comitato dei Delegati della Federazione Svizzera dei Sordi SGB-FSS Zurigo


In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale (bilancio, conto economico, allegato, conto dei flussi monetari e conto sulla modifica del capitale) della Federazione Svizzera dei Sordi SGB-FSS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. In accordo con Swiss GAAP FER 21 i dati nell'ambito del rapporto di attività non rientrano nell'ordinario compito di verifica dell'Ufficio di revisione.

Il comitato direttore è responsabile dell'allestimento del conto annuale conformemente a Swiss GAAP FER, alle disposizioni legali e statutarie, mentre il nostro compito consiste nella sua revisione. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.


La nostra revisione è stata svolta conformemente allo Standard svizzero sulla revisione limitata, il quale richiede di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate. Una revisione limitata consiste essenzialmente nello svolgere interrogazioni e procedure di verifica analitiche, come pure, a seconda delle circostanze, adeguate verifiche di dettaglio della documentazione disponibile presso l'organizzazione sottoposta a revisione. Per contro, la verifica dei processi aziendali e del sistema di controllo interno, come pure interrogazioni e altre procedure miranti all'identificazione di atti illeciti o altre violazioni di disposizioni legali, sono escluse da questa revisione.

Sulla base della nostra revisione non abbiamo rilevato fatti che ci possano far ritenere che il conto annuale non trasmetta un'immagine corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e relativa ai profitti dell'organizzazione conformemente a Swiss GAAP FER e non sia conforme alle disposizioni legali e statutarie.

OBT AG





Daniel Schweizer
perito revisore abilitato
revisore dirigente




Katrin Schmid

Zurigo, 9 marzo 2017

- conto annuale 2016 (bilancio, conto economico, allegato, conto dei flussi monetari e conto sulla modifica del capitale)



Chi siamo

› Comitato direttore

Le persone con disabilità uditive costituiscono la base della Federazione svizzera dei sordi. Esse esercitano la loro influenza in vari consessi e commissioni e determinano le priorità del lavoro associativo. Il comitato direttore è composto attualmente da cinque membri sordi, tra cui la presidente sorda. Ogni regione linguistica è rappresentata in seno al comitato direttore da almeno una persona, eletta dal comitato regionale della rispettiva regione (Svizzera tedesca, Svizzera francese e Svizzera italiana). Da due a quattro membri vengono invece eletti dai delegati.



› Direzione

I membri della direzione della Federazione svizzera dei sordi hanno funzioni consultive. La sede di ogni regione è affidata ad una direttrice/un direttore regionale, che è anche membro della direzione allargata. Nel corso dell'esercizio 2016, la direzione della Svizzera francese ha subito cambiamenti in seguito al pensionamento del suo direttore di lunga data Stéphane Faustinelli. A presente, la direzione regionale di Losanna è assicurata da Elsa Kurz, assistita da Stéphane Beyeler.

› Comitato direttore 2016–2019

Tatjana Binggeli (presidente ad interim da ottobre 2016) › 1
Frédérique Palama (vice-presidente ad interim) › 2
Loredana Gsponer › 3
Roland Hermann › 4
Rolande Praplan › 5



› Relazioni

› Affiliazioni

AGILE.CH Le organizzazioni di persone con handicap
ESMHD European Society for Mental Health and Deafness
EUD European Union of the Deaf
Inclusion Handicap, Dachverband der Behindertenorganisationen Schweiz
WFD World Federation of the Deaf

› Collaborazioni

ALPC Association Suisse pour le Langage Parlé Complété
ARILS Association romande des interprètes de langue des signes
Beratungsstellen für Gehörlose Basel, Bern, Luzern, St. Gallen, Zürich, Olten, Schaffhausen
Berufsschule für Hörgeschädigte
BGA Berufsvereinigung GebärdensprachlehrerInnen und GebärdensprachausbilderInnen

bgd berufsvereinigung gebärdensprach-dolmetscherInnen
Cafés et restaurants de Suisse romande
Centres romands d'implants cochléaires
Départements de l'action sociale des cantons romands
Deutscher Gehörlosenbund
Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport del cantone del Ticino

Directions des enseignements spécialisés et des écoles pour enfants sourds des cantons romands
EBGB Eidgenössisches Büro für die Gleichstellung von Menschen mit Behinderungen
Fachstelle Bilinguale Bildung Graubünden
FéGAPH Fédération genevoise des associations des personnes handicapées et de leurs proches
Fondation a capella

3



> Membri collettivi

> Svizzera tedesca

Aargauischer Verein für Gehörlosenhilfe
 Beratungsstelle für höresehbehinderte und taubblinde Menschen SZB
 Bernischer Verein für Gehörlosenhilfe
 Berufsvereinigung der
 GebärdensprachlehrerInnen und
 GebärdensprachausbilderInnen
 Bündner Gehörlosenverein
 Bündner Hilfsverein für Gehörlose
 Christliche Gehörlosen Gemeinschaft der Schweiz
 DIMA Verein für Sprache und Integration
 FOCUSFIVE Web TV
 Gebärdensprache in der Familie
 Gehörlosen-Fürsorgeverein der Region Basel
 Gehörlosen-Verein Basel 1912
 Gehörlosen Kultur Verein Liechtenstein
 Gehörlosen Sportclub Aarau
 Gehörlosen Sporting Olten
 Gehörlosen Sportverein beider Basel
 Gehörlosen- und Sportverein Zürich
 Gehörlosenclub St. Gallen Sport & Kultur
 Gehörlosenverein Berghaus Tristel Elm, GL
 Gehörlosenverein Bern
 Gehörlosen Verein Solothurn
 Genossenschaft Fontana Passugg
 Gesellschaft der Gehörlosen Schaffhausen
 Interessengemeinschaft Gehörlose und Hörbehinderte
 Innerschweizer Gehörlosen- und Sportverein Luzern
 MUX Verein für Musik und Gebärdensprache
 procom Kommunikationshilfen für Hörgeschädigte
 Schweizerischer Schachverband für Hörbehinderte

Schweizerische Ökumenische Arbeitsgemeinschaft für Gehörlosen- und Schwerhörigenseelsorge
 Sek3 Oberstufe für Gehörlose und Schwerhörige
 Stiftung Hirzelheim
 Stiftung Schloss Turbenthal
 Stiftung Treffpunkt der Gehörlosen
 Stiftung Uetendorfberg
 Swiss Deaf Youth
 Thurgauer Gehörlosenverein
 Trägerverein Berufsintegration PLUS der Beratungsstelle für Schwerhörige und Gehörlose Zentralschweiz
 Verein movo
 Visuelle Kultur
 Zürcher Fürsorgeverein für Gehörlose

> Romandia

Association des Sourds Vaudois
 Association Dico LSF de Suisse Romande
 Association Fribourgeoise de la langue des signes
 Association S5
 Association Suisse Romande de la langue des signes
 C'est un signe
 Fondation Jeanne Kunkler
 Gersam
 Goedards
 Société des Sourds de Fribourg
 Société des Sourds de Genève
 Société des Sourds de Neuchâtel
 Société des Sourds du Jura
 Société des Sourds du Valais

> Svizzera italiana

Società Silenziosa Ticinese dei Sordi

5



Fondation du Centre Culturel des Sourds
 Fondation genevoise des sourds forum écoute, Fondation romande des malentendants
 Gehörlosendorf Stiftung Schloss Turbenthal
 hearzone.net
 HES-SO Ecole d'études sociales et pédagogiques
 HfH Interkantonale Hochschule für Heilpädagogik Zürich
 Les Services sociaux romands de Pro Infirmis, Emera et AGM

Max Bircher Stiftung
 MedSigne
 M.E.T.I.S. Mouvement des étudiant-e-s travaillant contre les inégalités d'accès à la santé
 Musée d'Art et d'Histoire, Genève
 Museo didattico della Storia Ticinese
 Österreichischer Gehörlosenbund pro auditio schweiz
 procom Stiftung Kommunikationshilfen für Hörgeschädigte
 Radio Télévision Suisse Genève (Emission Signes)

SBB/CFF/FFS
 SBFI Staatssekretariat für Bildung, Forschung und Innovation
 Services cantonaux de l'action sociale de Suisse romande
 SGSV-FSSS Schweizerischer Gehörlosen Sportverband
 sichtbar GEHÖRLOSE Zürich
 SONOS Schweizerischer Verband für Gehörlosen- und Hörgeschädigten-Organisationen

SPAS Service de la prévoyance et de l'action sociale du canton du Vaud
 SRG SSR
 SVEHK Schweizerische Vereinigung Eltern hörgeschädigter Kinder
 SWISS TXT Teletext Suisse SA
 SZBLIND Schweizerischer Zentralverein für das Blindenwesen
 Ville de Genève (Département de la culture et du sport)
 Zentrum für Gehör und Sprache, Zürich
 Zürcher Hochschule für angewandte Wissenschaften ZHAW



Forti insieme

Non c'è evento, congresso o festa che possa essere realizzato senza un buon team e tanti aiutanti volontari. La responsabilità per il buon svolgimento del congresso era stata affidata a Stéphane Beyeler e Mélodi Binay.

La pianificazione del congresso internazionale è iniziata nell'estate del 2015. I lavori si sono accelerati dopo l'approvazione del concetto da parte del comitato direttore nel novembre

2015. Accanto a Stéphane Beyeler e Mélodi Binay hanno lavorato anche Roland Wagner e Ruedi Graf (piano globale e conduzione), Márta Gerbershagen (contatti relatori), Stanko Pavlica (tecnica), Karin Altwegg e Andreas Binggeli (servizio interpreti) e il team di comunicazione della Federazione svizzera dei sordi, affinché tutto potesse essere pronto al momento giusto. Sul posto, 12 volontari hanno contribuito alla buona riuscita del congresso.

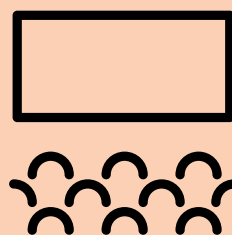


Sperimentare la cultura dei sordi

Oltre alle numerose conferenze, il congresso internazionale ha offerto un ricco programma culturale. A tale riguardo, sei persone sorde hanno seguito, in collaborazione con IGGH Berna, una formazione di guida turistica. Ben preparate, queste persone hanno proposto ai partecipanti visite guidate della città di Berna davvero uniche perché in lingua dei segni. E il gruppo teatrale «Movo» ha entusiasmato durante un'anteprima esclusiva con il pezzo «Über die Verhältnisse» (oltre le proprie possibilità), una «commedia per sordi e udenti».

«È stata una grande sfida organizzare il congresso con così tante lingue, ma ne è valsa la pena. Abbiamo dimostrato che il plurilinguismo è possibile.»

Mélodi Binay
Co-organizzatrice



14

metri di larghezza e 3,5 metri d'altezza misurava lo schermo

gigante del Kursaal di Berna, sul quale sono state proiettate fino a 6 immagini in contemporanea.

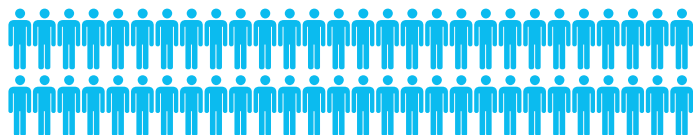
> Organizzazione

La Federazione svizzera dei sordi SGB-FSS è un'organizzazione mantello nazionale ed è esperta in fatto di lingua dei segni e di cultura dei sordi. Essa si batte per i diritti e le esigenze dei sordi e ha un'offerta variegata a seconda dei pro-

pri obiettivi e dei propri compiti. Vive il bilinguismo perché esso è la chiave per le pari opportunità. Dal 2015 ha un nuovo sito www.sgb-fss.ch scritto in tre lingue e provvisto anche di filmati in lingua dei segni svizzerotedesca DSGS, langue des

signes française LSF e lingua dei segni italiana LIS per abbattere le barriere dell'accessibilità.

Membri collettivi 55



Assemblea dei delegati SGB-FSS, 1x all'anno, con tutti i membri collettivi



Comitato direttore 7
(5 più 2 vacanti)



Direzione 5



Collaboratori SGB/FSS
Svizzera tedesca 25



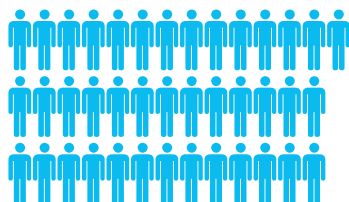
Collaboratori SGB/FSS
Romandia 18



Collaboratori
SGB/FSS
Svizzera italiana 3



Conferenza regionale
Svizzera tedesca 40



Conferenza
regionale
Romandia 14



Conferenza
regionale Svizzera
italiana 1



Comitato regionale
Svizzera tedesca 6



Comitato regionale
Romandia 4



Comitato regionale
Svizzera italiana
in fase di
costituzione

La nostra visione

Tutte le persone con disabilità uditiva hanno gli stessi diritti, opportunità e possibilità di accesso a tutte le risorse di qualsiasi altro abitante della Svizzera. Ciò indipendentemente da lingua, condizione sociale, stile di vita, sesso, origine, religione, età nonché disabilità fisiche, mentali, intellettuali e sensoriali.

Le lingue dei segni e la cultura dei sordi sono parte della cultura svizzera e contribuiscono ad arricchirne la sua pluralità. La cultura dei sordi è aperta a tutti coloro che desiderano conoscerla.



SGB-FSS
*Federazione Svizzera
dei Sordi*

Via Besso 5
Telefono 091 950 05 48
info-i@sgb-fss.ch

6900 Lugano
Telefax 091 960 04 38
www.sgb-fss.ch

